



**POR FSE**  
**2007-2013**

Fondo Sociale Europeo  
Programma Operativo  
Regione Toscana

CIPA-AT Grosseto  
  
Agenzia Formativa  
Servizi IN Agricoltura



# NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEL SETTORE AGRICOLO

## AGRICIRCOLO

Corso FSE - Provincia di Grosseto - Codice : 33999

Agricoltori in Circolo per la Sicurezza e l'Imprenditorialità



Unione europea  
Fondo sociale europeo

  
MINISTERO DEL LAVORO,  
Della SALUTE E DELLA POLITICA SOCIALE  
Direzioni Regionali per le Politiche  
per l'Occupazione e la Formazione



**FSE** Investiamo nel vostro futuro  
Cresce l'Europa. Cresce la Toscana

*[www.qmtt.net/agricircolo](http://www.qmtt.net/agricircolo)*

Corso FSE - Provincia di Grosseto - Codice : 33999

Agricultori in Circolo per la Sicurezza e l'Imprenditorialità

**AGRICIRCOLO**

# Agenzie Formative

Attuatore



Web : [www.qmtt.net](http://www.qmtt.net)

Mail : [info@qmtt.net](mailto:info@qmtt.net)

Tel. : +39 0564 450662

Partner



Web : [www.gruppolupi.it](http://www.gruppolupi.it)

Mail : [info@gruppolupi.it](mailto:info@gruppolupi.it)

Tel. : +39 0587 483371

## Finalità e Obiettivi del Progetto

**Il progetto si pone come obiettivo generale** di sviluppare una cultura del lavoro che permetta ad ogni lavoratore, autonomo o dipendente, di comprendere le problematiche e le prospettive dell'ambiente in cui è inserito, sviluppare una imprevedibilità competitiva, di qualità e legata al territorio e di lavorare rispettando le norme sulla sicurezza;

**Fornire** a tutti i cittadini e ai lavoratori, non solo a quelli responsabili per legge, e soprattutto a quelli con bassi titoli di studio ed immigrati, conoscenze e competenze per agire nel rispetto delle normative sulla sicurezza

PROGETTO "AGRICIRCOLO", P.O.R. TOSCANA OB. 2 COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI A PROGETTI FORMATIVI DI NATURA NON FORMALE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI EDUCAZIONE DEGLI ADULTI PREVISTI DALLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE TOSCANA N. 759 DEL 31/08/2009. Ente di Gestione **Provincia di Grosseto**.

# Normativa per la SICUREZZA nel settore AGRICOLO

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81

DISCIPLINA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

## Introduzione

La **normativa in oggetto** prescrive le misure per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro in tutti i settori di attività privati o pubblici.

Valorizza le funzioni di tutte le figure del sistema di prevenzione aziendale e pone il lavoratore non solo come soggetto da tutelare, ma come parte attiva e propositiva nel processo di prevenzione. Il nuovo decreto indica il percorso da seguire per garantire la salute e la sicurezza di chi lavora. La valutazione globale e documentata di tutti i rischi presenti nelle lavorazioni è finalizzata all'individuazione delle misure ritenute opportune per garantire e migliorare i livelli di salute e sicurezza.

Nella **Nuova Normativa** sulla sicurezza grande importanza viene attribuita all'informazione ed alla formazione dei lavoratori e delle varie figure dell'azienda.

- **Nella Normativa** viene dato risalto all'addestramento che consiste nel complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze e dei dispositivi di protezione individuale.
- **Promuovere la cultura** della prevenzione è il passo fondamentale e necessario per sviluppare in ogni lavoratore la consapevolezza che sono i comportamenti e le procedure di lavoro a garantire la salute e sicurezza propria e di tutti i lavoratori coinvolti.

# Grandi novità

- La normativa estende la sicurezza ai componenti dell'impresa familiare, ai lavoratori autonomi, ai coltivatori diretti del fondo agrario ed ai soci delle Società semplici operanti nel settore agricolo; a questi è richiesto di utilizzare attrezzature di lavoro sicure e di munirsi e indossare i dispositivi di protezione individuale; hanno inoltre la facoltà di beneficiare della sorveglianza sanitaria per i rischi della propria attività e partecipare a specifici corsi di formazione in materia di salute e sicurezza.
- Le competenze acquisite con l'informazione e l'addestramento sono registrate nel libretto formativo del cittadino

**In ambito di Sicurezza devi fare sempre quello che è giusto e per fare il giusto la normativa di riferimento ti fornisce le indicazioni necessarie.**

La nuova normativa tutela il lavoro in tutte le sue forme : dal lavoratore subordinato ai nuovi contratti di lavoro, dal volontario al lavoratore autonomo ed ai collaboratori familiari; introducendo la possibilità di adottare modelli di organizzazione e gestione, che prevedono l'utilizzo di :

- Idonei sistemi di registrazione delle attività.....
- idoneo sistema di controllo sull'attuazione e sul mantenimento dei livelli di sicurezza..

*Gli adempimenti principali sono quelli riportati all'articolo 4 del decreto che si riassumono in:*

- analizzare i rischi presenti in azienda (ambienti di lavoro, impianti, attrezzature, sostanze chimiche, cancerogene, rischi biologici, movimentazione manuale dei carichi, lavoro al videoterminale, lavoratrici gestanti e minori, pericoli d'incendio, rumore, vibrazioni e tutti gli altri rischi presenti);



- **L'imprenditore con dipendenti** è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la tipologia del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro. A tal fine deve effettuare una valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti nell'azienda, al fine di individuare le adeguate misure di prevenzione e protezione, ed elaborare il programma di miglioramento nel tempo dei livelli di salute e di sicurezza.;
- ❖ informare, formare ed addestrare il personale sia al momento dell'assunzione che in occasione di modifiche al ciclo produttivo o cambio mansione;
- ❖ nominare l' RSPP (responsabile del servizio di prevenzione e protezione), gli addetti alla prevenzione incendi, alle emergenze e al primo soccorso con relativo corso di formazione obbligatorio;
- ❖ nominare un medico competente, specializzato in medicina del lavoro, che effettui le visite mediche di idoneità al momento dell'assunzione e, nel caso i lavoratori siano esposti a rischi chimici, fisici o biologici, effettuare il controllo sanitario degli stessi;
- ❖ far eleggere o nominare un RLS (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) a cui far frequentare il corso obbligatorio di 32 ore e comunicare il nominativo all'INAIL.



# Uso in sicurezza delle trattrici agricole

Molti degli incidenti gravi e mortali in agricoltura sono correlati all'uso di trattori. Per offrire un strumento di supporto per una corretta prevenzione degli operatori riportiamo alcune indicazioni

## Trattrice : messa a norma

- **ribaltamento:** per ridurre i danni per i lavoratori l caso di ribaltamento, deve essere presente telaio o cabina o arco di sicurezza omologati;
- **sedile:** deve garantire al conducente una comoda posizione di guida e di manovra della trattrice ed attenuare efficacemente le vibrazioni. Deve essere munito un sistema di ritenzione (cintura di sicurezza);
- **mezzi di accesso:** l'accesso al posto di guida deve essere assicurato mediante una scala di accesso in grado di evitare pericoli di scivolamento e caduta dell'operatore; devono essere presenti maniglie o dispositivi simili, al fine di garantire sempre tre punti di contatto;
- **presa di forza:** deve essere fissato alla trattrice un carter o protezione simile, tale da sovrapporre, di almeno 5 cm., la cuffia di protezione dell'albero cardanico;
- **ventola e cinghie di trasmissione:** la ventola di raffreddamento e le cinghie di azionamento della stessa e della dinamo devono essere protette contro il contatto accidentale;
- **contatto ed ustioni con le superfici calde:** le parti della macchina che, in fase di lavoro, raggiungono temperature elevate devono essere protette con adeguati ripari posti a debita distanza in modo che non si surriscaldino.

AGRICIRCOLO



## Trattrice : avvertenze

- garantire che la velocità di esercizio sia tale da mantenere la necessaria sicurezza in relazione alla conformazione del terreno su cui si lavora come ad esempio pendenza e asperità del terreno;
- non avviare o manovrare il trattore senza essere al posto di guida;
- prestare particolare attenzione nelle operazioni di manovra, soprattutto quando non vi è piena visibilità;
- non trasportare persone su trattori non omologate allo scopo;
- far condurre le trattrici, anche in campagna, da personale in possesso di patente di guida per autoveicoli;
- tenere un comportamento di guida su strada secondo quanto prescritto dal codice della strada;
- garantire il coordinamento fra operatore alla guida della trattrice e quello a terra durante il collegamento meccanico degli attrezzi oppure adottare sistemi con attacchi rapidi;
- valutare le modalità di guida in relazione all'operazione che deve essere svolta;
- i contrappesi anteriori devono essere quelli previsti dalla casa costruttrice.



# Principali rischi nel taglio del bosco

Il taglio del bosco ceduo espone i lavoratori a numerosi rischi che possono essere causa di gravi infortuni e malattie professionali. In tale attività la sicurezza degli addetti è legata all'organizzazione del lavoro, all'uso di macchine ed attrezzature efficienti, all'adozione di idonee procedure lavorative.

Nelle attività forestali, come il taglio, l'esbosco, carico e trasporto del legname, l'uso dei dispositivi di protezione individuale e la professionalità degli addetti, sono gli elementi fondamentali per la sicurezza.

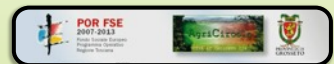
## Rischi legati all'ambiente di lavoro :

**Caratteristiche del terreno:** Pendenza, presenza di ostacoli naturali (buche, depressioni, pietre, radici) sono condizioni che possono compromettere l'equilibrio degli operatori, la stabilità delle macchine e causare perdita di controllo delle attrezzature utilizzate.

- Indossa calzature che sostengono e proteggono la caviglia.
- Scegli il percorso con meno ostacoli.
- Verifica le condizioni del terreno, macchine ed attrezzature.

**Macroclima:** Vento, pioggia, neve, fulmini possono causare rottura e caduta di rami, rotolamento di tronchi e di sassi e provocare ferite. L'esposizione ad agenti atmosferici può provocare disagi e malattie. Il freddo favorisce le patologie provocate dalle vibrazioni delle attrezzature.

- Sospendi il lavoro quando le condizioni meteorologiche possono compromettere la sicurezza.
- Scegli gli indumenti protettivi in base alla temperatura ambientale.
- Predisponi ripari temporanei.

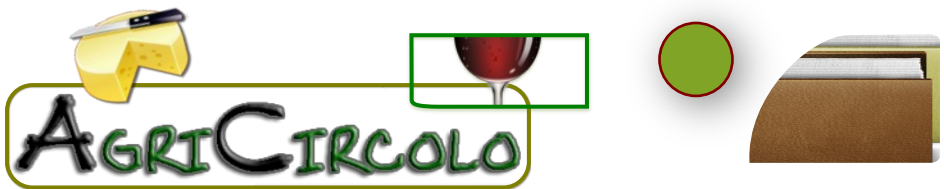


**Alberi, rovi ed arbusti:** La caduta di rami, urti, bucatore, frustate possono causare infezioni, ferite gravi agli occhi e varie parti del corpo. Le ferite possono costituire una porta d'ingresso per alcune infezioni come il tetano.

- Indossa il casco di protezione munito di visiera e gli indumenti protettivi.
- Vaccinati contro il tetano.

**Animali ed insetti:** Le volpi possono veicolare malattie, Api, vespe e calabroni, possono provocare shock anafilattico. Le vipere possono essere un serio pericolo. Le zecche sono in grado di trasmettere malattie anche gravi.

- Conoscere i comportamenti giusti e pianificare le procedure da attuare in caso di emergenza, questo può salvare la tua vita e quella di chi lavora con te.



**Uso della motosega:** L'uso richiede preparazione e professionalità. Prima di iniziare qualsiasi attività lavorativa leggi e comprendi le istruzioni presenti nel libretto d'uso e manutenzione. Indossa sempre i dispositivi di protezione individuale.

**PRIMA DI EFFETTUARE QUALSIASI OPERAZIONE ACCERTATI SEMPRE CHE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA DELLA MOTOSEGA SIANO INTEGRALI E FUNZIONANTI.**

**Uso delle attrezzature da taglio:** durante l'uso e l'affilatura indossa sempre guanti antitaglio integri

- ❖ **Tagli :** durante gli spostamenti coprire sempre le lame con l'involucro di protezione.
- ❖ **Tagli alle mani :** nell'uso dell'accetta e del pennato tenere la mano che regge il pezzo che si sta tagliando il più in alto possibile rispetto al punto di taglio.
- ❖ **Tagli alle gambe,** tagliare lateralmente, non davanti al corpo.

# D.P.I.: Dispositivi di Protezione Individuale

Si intende per dispositivo di protezione individuale, ( **DPI** ) qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciare la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo, devono essere marcati **CE** e omologati per il rischio presente.

I DPI devono essere impiegati quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi e procedure di gestione e/o organizzazione del lavoro.

**I DPI devono inoltre:**

- essere adeguati ai rischi da prevenire, senza comportare di per sé un rischio maggiore;
- essere adeguati alle condizioni esistenti sul luogo di lavoro;
- tenere conto delle esigenze ergonomiche o di salute del lavoratore;
- poter essere adattati all'utilizzatore secondo le necessità.

In ottemperanza a quanto previsto i lavoratori si sottopongono al programma di formazione e addestramento organizzato dal datore di lavoro, i lavoratori utilizzano i DPI messi a loro disposizione conformemente all'informazione e alla formazione ricevuta e all'addestramento organizzato ed espletato.

**I lavoratori:**

- provvedono alla cura dei DPI messi a loro disposizione;
- non vi apportano modifiche di propria iniziativa.

**al termine dell'utilizzo i lavoratori:**

- seguono le procedure aziendali in materia di riconsegna dei Dispositivi di Protezione Individuale;
- segnalano immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o inconveniente da essi rilevato nei DPI messi a loro disposizione.

*Non costituiscono DPI, gli indumenti di lavoro ordinari e le uniformi non specificamente destinati a proteggere la sicurezza e la salute del lavoratore.*

# Formazione

Ogni lavoratore deve prendersi cura della salute e sicurezza propria e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro; La mansione lavorativa deve essere conforme alla formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro. Uno dei cardini della legge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro è il concetto di formazione e informazione di tutti coloro che partecipano a qualsiasi ruolo al processo produttivo.

*Riportiamo I principali corsi in conformità al D.Lgs.81/08 per il lavoratore del settore agricolo e forestale*

- Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (**RSPP**) (ore = modulazione varia), per aziende del settore agricolo e forestale fino a 10 dipendenti a tempo indeterminato;
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (**RLS**) 32 ore, tutte le aziende con dipendenti, garantiscono ai lavoratori eletti o designati RLS di acquisire le necessarie conoscenze in materia di salute e sicurezza negli luoghi di lavoro per svolgere al meglio il proprio ruolo;
- Addetti alla **prevenzione incendi** - basso rischio e medio rischio 4 o 8 ore, per tutte le aziende che hanno dipendenti;
- Addetti al **primo soccorso** 16 ore per aziende con più di 5 dipendenti settore agricolo a tempo indeterminato, 12 ore in tutti gli altri casi;
- Per tutti i lavoratori informazione/formazione sui **rischi specifici** connessi alle attività lavorative (DPI, movimentazione manuale dei carichi, rischio chimico, lavoratrici madri, videoterminalisti, rumore, vibrazioni, carrellisti, uso attrezzature di lavoro).

*Per tutti i corsi la frequenza è obbligatoria per almeno il 90% del monte ore di ogni corso, al termine del quale, previo superamento della prova finale, viene rilasciato un attestato di frequenza.*

# Segnaletica negli ambienti di lavoro

La segnaletica di sicurezza ha un ruolo importante per la sicurezza sui luoghi di lavoro e di vita, infatti un giusto segnale manda un messaggio immediato che dà una pronta e adeguata indicazione sui divieti, sugli obblighi di comportamento, sui pericoli presenti, sull'ubicazione dei mezzi antincendio e di soccorso, sulle vie di fuga, il messaggio utilizza, a seconda dei casi, un cartello, un colore, un segnale luminoso o acustico, una comunicazione verbale o un segnale gestuale. Dobbiamo sottolineare che la segnaletica di sicurezza ha la funzione di completare le misure prevenzionali di sicurezza già adottate dall'azienda e che gli strumenti per tale obiettivo sono: **cartelli, segnali luminosi, acustici, gestuali e verbali.**



*Impiego della segnaletica ha lo scopo di:*

- Avvisare di un pericolo o di un rischio
- Vietare comportamenti pericolosi
- Prescrivere comportamenti necessari per tutelare gli esposti ai rischi
- Dare indicazioni concernenti le uscite di sicurezza o i mezzi di soccorso

*Classificazione cartelli di sicurezza*

- Segnali di **DIVIETO** - **colore rosso** - vietano comportamenti a rischio;
- Segnali di **AVVERTIMENTO** - **colore giallo** - o **arancione** - danno ulteriori informazioni sulla natura dei pericoli;
- Segnali di **PRESCRIZIONE** - **colore azzurro** - obbligano ad avere comportamenti determinati;
- Segnali di **SALVATAGGIO** - **colore verde** - danno indicazioni per le operazioni di salvataggio, per le uscite di sicurezza e per i mezzi di soccorso;
- Segnali **ANTINCENDIO** - **colore rosso** - indicano l'ubicazione delle attrezzature antincendio

# Uso dei fitofarmaci

Manipolare e utilizzare in sicurezza i presidi sanitari vuol dire garantire un'efficace tutela dell'ambiente, della salute degli utilizzatori e dei consumatori

Sono interessati tutti gli operatori delle aziende agricole che ne fanno uso direttamente o in contoterzi per la difesa delle coltivazioni da organismi nocivi e dalle erbe infestanti.

In sintesi gli obblighi per le aziende che acquistano, manipolano e utilizzano prodotti fitosanitari per uso agricolo/forestale.

- **Tenuta del Registro dei trattamenti** che deve essere conforme e correttamente aggiornato
- **Presenza della scheda di trattamento contoterzisti e di delega al trattamento/acquisto:** da parte del titolare dell'azienda nel caso in cui l'azienda si avvale di terzisti;
- **Presenza di sito di stoccaggio dei fitofarmaci costituito da un apposito locale, o armadio idoneo;**
- **Adozione dei dispositivi di protezione individuale** previsti dalla scheda di sicurezza (casco o maschera e occhiali, filtri, guanti protettivi, tuta, stivali);
- **Rispetto delle prescrizioni contenute in etichetta** *utilizzo su colture previste in etichetta, non superamento del dosaggio previsto, rispetto dei tempi di carenza sulle colture;*
- **Impegni aggiuntivi per le aziende che utilizzano prodotti classificati (T+, T o XN) Tossici, Molto Tossici, Nocivi;**
- **Patentino in corso di validità validità 5 anni.**

Comburente



Pericoloso  
In Ambiente

Esplosivo



Nocivo

Infiammabile



Estremamente  
Tossico

Irritante



Corrosivo

Tossico



Estremamente  
Infiammabile

*[www.qmtt.net/agricircolo](http://www.qmtt.net/agricircolo)*

Corso FSE - Provincia di Grosseto - Codice : 33999

Agricultori in Circolo per la Sicurezza e l'Imprenditorialità

**AGRICIRCOLO**



**POR FSE**

**2007-2013**

Fondo Sociale Europeo  
Programma Operativo  
Regione Toscana

CIPA-AT Grosseto  
  
Agenzia Formativa  
Servizi IN Agricoltura



# NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEL SETTORE AGRICOLO

## AGRICIRCOLO

Corso FSE - Provincia di Grosseto - Codice : 33999

Agricoltori in Circolo per la Sicurezza e l'Imprenditorialità



Unione europea  
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO,  
DELLA SICUREZZA E DELLA POLITICA SOCIALE  
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE  
PER L'IMPIEGNO E LA FORMAZIONE



REGIONE  
TOSCANA

**FSE** Investiamo nel vostro futuro  
Cresce l'Europa. Cresce la Toscana